

Capitale del volontariato

Mattarella, il dono della città portato da alunni cinesi

Saranno dieci giovani cinesi tra gli 8 e i 13 anni, alunni della Scuola internazionale italo-cinese di Padova, a consegnare domani al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il regalo della città di Padova. Un presente simbolico e, al momento, top secret. La scelta del Centro servizi per il volontariato, organizzatore della manifestazione, è ricaduta non a caso su questi giovanissimi, «in segno - sottolinea Maria Cecilia Vanzan, docente di Lettere nell'Istituto di via Palladio - di integrazione e di contrasto al razzismo, in questi giorni scossi dal fenomeno Coronavirus». Tutto è pronto per "ricucire insieme l'Italia" con il Capo dello Stato a dare il via ufficialmente a "Padova capitale europea del Volontariato 2020", la tre-giorni di incontri e

workshop che aprirà un intero anno di approfondimenti su terzo settore e non profit. La cerimonia di inaugurazione si terrà domani nel padiglione 8 della Fiera di Padova. Dalle 9 alle 13 i partecipanti (attese centinaia di persone tra volontari, studenti, rappresentanti di onlus e

istituzioni) assisteranno a un crescendo di storie, immagini e musica, a sottolineare il lungo cammino dell'impegno civile, punto di partenza per le sfide dei prossimi anni. Saranno ricordati i testimoni

significativi di questa storia, ma anche i volti e le esperienze di chi quotidianamente compie azioni di "ordinario altruismo". Non un convegno, più di un talk show: il taglio del nastro vuole essere una sorta di ideale "trampolino di lancio" affinché tutti ci sentiamo protagonisti di un cambiamento verso il bene. A condurre l'evento saranno l'attrice Lella Costa e Riccardo Bonacina, fondatore di Vita non profit. Sul palco Andrea Pennacchi, Tiziana di Masi, Luca Bassanese, Lorenzo Baglioni, Ottavo Giorno, Coro Tre Pini, Orchestra "I Polli(ci)ni". F.Capp.



ISTITUTO Alunni cinesi